

Le vaccinazioni del sesto anno di vita

I **vaccini** rappresentano lo strumento più efficace e conveniente per prevenire le malattie infettive; stimolano una risposta immunitaria attiva in grado di proteggere in modo duraturo ed efficace la persona vaccinata dall'infezione o dalle sue complicazioni.

Le vaccinazioni, spesso, non proteggono solo la persona vaccinata ma, interrompendo la catena di trasmissione dell'infezione, agiscono indirettamente su tutta la comunità, riducendo le possibilità di contatto con i rispettivi virus o batteri.

Il Calendario Vaccinale della Regione Toscana prevede nel sesto anno di vita le vaccinazioni anti-poliomielite-tetano-difterite-pertosse e anti-morbillo-parotite-rosolia-varicella.

La vaccinazione quadrivalente DTP-IPV

Contiene vaccini contro la **poliomielite, il tetano, la difterite, la pertosse**, vengono somministrati, in forma combinata (nella stessa siringa) in un'unica somministrazione intramuscolare.

La **poliomielite** è una malattia causata da enterovirus che penetrano attraverso le vie digestive con il consumo di alimenti contaminati generalmente da acque fognarie. I virus possono danneggiare le cellule nervose causando danni neurologici gravi caratterizzati da paralisi flaccide permanenti; nell'1-4% dei casi la morte.

Il **tetano** è una malattia causata da un bacillo (*Clostridium tetani*) che penetra nell'organismo attraverso le ferite; è in grado di produrre una potente tossina che attacca soprattutto i muscoli provocando contrazioni fortissime e dolorose e rigidità. Se interessa i muscoli della respirazione può causare la morte. E' una malattia molto grave che richiede il ricovero in centri specializzati e che in molti casi conduce alla morte nonostante la terapia. Poiché il serbatoio dell'infezione è l'ambiente (terriccio, polveri, rovi, spine) ciascuno è quotidianamente esposto al rischio di contrarre l'infezione anche attraverso piccoli traumi (punture accidentali, graffi, piccole ferite).

La **difterite** è una malattia infettiva contagiosa molto grave causata da un batterio (*Corynebacterium diphtheriae*) che si trasmette per lo più per via respiratoria. Causa faringite, laringite con tipiche pseudomembrane che ostacolano la respirazione. Può interessare anche il cuore e il sistema nervoso con gravi manifestazioni cliniche. La mortalità è del 3-5%.

La **pertosse** La pertosse è una malattia infettiva contagiosa causata da un batterio (*Bordetella pertussis*) che si trasmette per via respiratoria. Si presenta con febbre lieve e con caratteristici accessi di tosse, ma si può complicare con polmoniti, convulsioni e danno cerebrale. La malattia è particolarmente grave, con mortalità elevata, nel primo anno di vita: nel neonato e nel lattante spesso si manifesta con vere e proprie crisi di soffocamento, che costringono al ricovero in ospedale.

Il vaccino MPR/MPRV

E' un vaccino combinato quadrivalente che contiene vaccini anti-morbillo-parotite-rosolia-varicella. Si somministrano due dosi di vaccino: la prima a partire dal 13° mese di vita, la seconda a 5-6 anni, e comunque dopo almeno un mese dalla prima.

Il **morbillo** è una malattia virale altamente contagiosa caratterizzata da febbre elevata, tosse, congiuntivite ed eruzione cutanea (esantema) diffusa al volto, al collo, al tronco e agli arti; a volte può causare gravi complicanze quali la polmonite interstiziale, diminuzione del numero delle piastrine, encefalomielite; per quest'ultima si hanno 1-2 casi ogni 1000 casi di morbillo con una mortalità del 10-15%.

La **parotite** (orecchioni) è una malattia dovuta a un virus che causa gonfiore e dolore della parotide (ghiandola dietro le orecchie), febbre; a volte può complicarsi con interessamento del sistema nervoso (meningite), del testicolo (orchite), del pancreas.

La **rosolia** è una malattia virale moderatamente contagiosa, caratterizzata da modesta febbre, eruzione cutanea costituita da piccole maculo-papule, da gonfiore dei linfonodi retroauricolari e retroauricolari con decorso generalmente benigno. Contratta invece in gravidanza può determinare la morte del feto o la comparsa di gravi malformazioni.

La **varicella** è una malattia molto contagiosa che si manifesta con febbre, eruzione cutanea di tipo vescicoloso, prurito. Possibili complicanze sono: interessamento del sistema nervoso centrale (nevrassite), renale (glomerulonefrite), polmonite; quest'ultima può essere particolarmente grave nell'adulto e nella donna in gravidanza.

Possibili effetti indesiderati conseguenti alle vaccinazioni

Gli effetti collaterali dei vaccini sopraelencati sono modesti e possono consistere in arrossamento, dolore e tumefazione nel sito di iniezione; può manifestarsi febbre, sonnolenza, irritabilità, diarrea, vomito. Del tutto eccezionalmente sono riportati in letteratura, effetti collaterali gravi di tipo neurologico con esiti invalidanti.

Per completezza informativa vengono sotto riportati gli effetti indesiderati dei vaccini proposti come da scheda tecnica

Effetti indesiderati DTP-IPV:

molto comuni ($\geq 10\%$):

comuni ($\geq 1\%$ e $< 10\%$): sonnolenza, arrossamento e indurimento nel sito di iniezione, febbre $\geq 38^\circ\text{C}$, irritabilità, diarrea, vomito

non comuni ($\geq 0,1\%$ e $< 1\%$): arrossamento e edema ≥ 5 cm al sito di iniezione, febbre $\geq 39^\circ\text{C}$

rari ($\geq 0,01\%$ e $< 0,1\%$): febbre $> 40^\circ\text{C}$

molto rari ($< 0,01\%$): convulsioni, orticaria, anafilassi, Sindrome GuillainBarrè

Effetti indesiderati MPRV:

molto comuni ($\geq 10\%$): dolore e rossore al sito di iniezione, febbre $< 39^\circ\text{C}$

comuni ($\geq 1\%$ e $< 10\%$): gonfiore al sito di iniezione, febbre $> 39^\circ\text{C}$, eruzione cutanea irritabilità

non comuni ($\geq 0,1\%$ e $< 1\%$): pianto, nervosismo, insonnia linfadenopatia, rinite, diarrea, vomito, infezioni del tratto respiratorio superiore, gonfiore alle parotid, malessere, affaticamento

rari ($\geq 0,01\%$ e $< 0,1\%$): convulsioni febbrili, tosse, bronchite, otite

molto rari ($< 0,01\%$): trombocitopenia, encefalite, sindrome di Guillain Barrè, reazioni anafilattiche.

Effetti indesiderati MPR:

molto comune ($\geq 1/10$): arrossamento al sito di iniezione, febbre $\geq 38^\circ\text{C}$ (rettale) o $\geq 37,5^\circ\text{C}$ (ascellare/orale)

comune (da $\geq 1/100$ a $< 1/10$): dolore e gonfiore al sito di iniezione, febbre $> 39,5^\circ\text{C}$, eruzione cutanea, infezioni del tratto respiratorio superiore

non comune (da $\geq 1/1.000$ a $< 1/100$) gonfiore delle ghiandole parotidi, diarrea, vomito, nervosismo, pianto insolito, insonnia linfadenopatia

raro (da $\geq 1/10.000$ a $< 1/1.000$) convulsioni febbrili, reazioni allergiche,

Altri eventi riportati: trombocitopenia, porpora trombocitopenica, artralgia, artrite, reazioni anafilattiche, sindrome di Guillain Barré, encefalite con una frequenza inferiore a 1 caso ogni 10 milioni di dosi. Il rischio di encefalite a seguito della somministrazione del vaccino è ben al di sotto del rischio di encefalite causata da malattie naturali (morbillo: 1 ogni 1000-2000 casi; rosolia: approssimativamente 1 ogni 6000 casi).

La vaccinazione è controindicata in gravidanza. Inoltre la gravidanza deve essere evitata per tre mesi dopo la vaccinazione.

I componenti del vaccino contro morbillo-parotite- rosolia possono contenere tracce di proteine dell'uovo; pertanto, nei soggetti che hanno presentato reazioni anafilattiche immediate successive all'ingestione di uova l'effettuazione di tale vaccinazione deve essere valutata attentamente.

Effetti indesiderati anti varicella:

molto comune ($\geq 1/10$): febbre

comune ($\geq 1/100$, $< 1/10$): dolore, gonfiore, eritema al sito di iniezione, rash tipo varicella, infezioni vie respiratorie superiori.

non comune ($\geq 1/1.000$, $< 1/100$): cefalea, tosse congestione nasale, diarrea, vomito, malessere,

raro ($\geq 1/10.000$, $< 1/1.000$): rash tipo orticaria, dolori muscoloscheletrici, linfadenopatia, trombocitopenia.

Altri eventi riportati: anafilassi, polmoniti, convulsioni febbrili e non, sindrome di Guillain Barré, encefaliti.

La vaccinazione è controindicata in gravidanza ed un contraccettivo efficace deve essere utilizzato nei 3 mesi successivi alla vaccinazione. Non è raccomandato durante l'allattamento.

Coloro che ricevono il vaccino devono evitare l'uso di salicilati (es. Aspirina) per le 6 settimane successive alla vaccinazione.

I componenti del vaccino contro morbillo-parotite- rosolia possono contenere tracce di proteine dell'uovo; pertanto, nei soggetti che hanno presentato reazioni anafilattiche immediate successive all'ingestione di uova l'effettuazione di tale vaccinazione deve essere valutata attentamente.

E' IMPORTANTE SAPERE!

Come tutti i farmaci anche i vaccini possono, anche se in casi estremamente rari, provocare reazioni allergiche gravi (shock anafilattico) che insorgono quasi immediatamente dopo la somministrazione del vaccino; per questo **è necessario attendere 15 – 30 minuti, prima di allontanarsi dall'ambulatorio.**

Nei soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica ad una precedente dose di vaccino l'opportunità di effettuare la vaccinazione deve essere valutata attentamente e ne deve essere informato il medico.

Poiché gli effetti collaterali gravi dovuti ad una vaccinazione, sono eccezionali e molto più rari delle possibili complicanze della malattia naturale, è molto meno rischioso vaccinarsi che prendere la malattia.

In ogni caso la Legge 210/92 stabilisce che chi abbia subito un danno da vaccino obbligatorio ha diritto a un indennizzo.

Ulteriori notizie sono reperibili anche sui internet accreditati:

<http://www.usl9.grosseto.it>

<http://www.epicentro.iss.it/focus/bpv/bpv.asp>

<http://www.salute.gov.it/malattieInfettive/malattieInfettive.jsp>